

Direzione Generale

Ufficio D1 – Trasferimento tecnologico brevetti e rapporti con le imprese

Determina n. 8-D1 del 06/12/2019

Avvio di una indagine di mercato mediante Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse e individuazione di contraenti per la stipula di Contratti di licenza esclusiva di moltiplicazione ai fini della commercializzazione per la varietà di melo denominata CREA 105.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante “*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante “*Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*”, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell’1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del “*Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017*”, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal *Piano* sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell’8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. dell’Ente e il Decreto del Vicepresidente 13 marzo 2019, n. 27, con il quale l’incarico di Direttore Generale f.f. dell’Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria.

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8 e 11 settembre 2019 n. 54, con i quali al Dott. Antonio Di Monte è stato prorogato l’incarico di Direttore Generale f.f. dell’Ente fino al 31 dicembre 2019, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il Decreto n. 73 del 31 gennaio 2019 con il quale il Direttore Generale f.f. conferisce l’incarico di direzione dell’Ufficio D1 – Trasferimento tecnologico, brevetti e rapporti con le imprese al Dott. Corrado Lamoglie;

VISTO il Decreto n. 1215 del 3 dicembre 2019 con il quale il Direttore Generale f.f. aggiorna l'assegnazione delle responsabilità in ordine alla firma degli atti di competenza del dirigente dell'Ufficio Trasferimento tecnologico, brevetti e rapporti con le imprese;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del CREA n. 239 del 22/02/2018 "Approvazione della Guida Operativa essenziale per la tutela della Proprietà Intellettuale del CREA e indicazioni procedurali per la valorizzazione della stessa attraverso la finalizzazione di contratti attivi";

CONSIDERATO che nell'ambito della sua missione istituzionale il CREA svolge attività di miglioramento genetico vegetale;

PRESO ATTO che, attraverso tale attività, presso il Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura è stata ottenuta una varietà di melo denominata CREA 105 (tutelata con domanda di privativa comunitaria n. 20183478 del 11/01/2019);

CONSIDERATO che il CREA, pur riservandosi la proprietà della varietà CREA 105 ne intende concedere in esclusiva ad una o più Ditte che operano nel settore frutticolo, la licenza di moltiplicazione ai fini della valorizzazione commerciale;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'individuazione delle Ditte alle quali concedere dette licenze;

PRESO ATTO della nota prot. 36304 del 22/11/2019, con cui il Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura ha richiesto l'avvio della procedura per la concessione di licenza esclusiva per la moltiplicazione ai fini della commercializzazione della varietà di melo denominata CREA 105, dandone le motivazioni con elementi tecnici di competenza;

VISTO il disposto normativo di cui alla L. n. 241/1990 e s.m.i. per l'individuazione del responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che dovranno essere selezionate le Ditte sulla base del piano di sviluppo e diffusione e dell'entità dei corrispettivi proposti, fermo restando un adeguato livello di affidabilità del contraente;

CONSIDERATO che i contratti dai quali deriva un'entrata per la pubblica amministrazione non rientrano nel campo di applicazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e, che pertanto non si applicano le modalità di scelta del contraente nello stesso previste, fatto salvo il rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, sanciti dall'art. 4 del Decreto medesimo, che devono in ogni caso essere osservati nelle relative procedure;

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 (legge di contabilità di Stato);

CONSIDERATO che le modalità operative di sfruttamento commerciale possono essere diversificate sia per estensione territoriale che per numero di potenziali affidatari;

TENUTO CONTO che le diverse aree di commercializzazione presentano caratteristiche pedoclimatiche produttive differenti e che i quantitativi di piante e di fatturato realizzabili hanno un'influenza determinante nella definizione dei piani di sviluppo della coltura, e pertanto le proposte formulate dalle Ditte potrebbero essere difficilmente confrontabili secondo parametri univoci e nel loro complesso non direttamente comparabili;

PRESO ATTO che influiscono sulle condizioni della proposta e sui contenuti del contratto in modo particolare le seguenti circostanze:

- le condizioni pedoclimatiche delle aree di produzione e commercializzazione delle piante;
- le condizioni della domanda nei mercati di riferimento;
- l'organizzazione produttiva e commerciale delle Ditte interessate;

TENUTO CONTO che, per le ragioni sopra esposte, non risulta possibile redigere una lettera-invito con condizioni di partecipazione e contrattuali standard, definite preventivamente ed unilateralmente dal CREA ed applicabili a tutte le Ditte potenzialmente interessate alla commercializzazione delle varietà foraggere in questione;

RITENUTO, in ossequio al *favor participationis*, far precedere la fase negoziale da una indagine di mercato da attuarsi mediante un avviso pubblico di manifestazione di interesse con le modalità previste dalle leggi vigenti;

RITENUTO altresì di procedere all'individuazione di contraenti previo esperimento di un'indagine di mercato per la stipula di Contratti di licenza esclusiva per la moltiplicazione ai fini della commercializzazione della varietà di melo denominata CREA 105, costituita dal CREA;

VISTO il testo dell'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse che, come Allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determina;

RITENUTO di disporre la pubblicazione dell'Avviso di cui all'Allegato sul sito internet del CREA per un termine non inferiore a 15 giorni;

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa, che costituisce parte integrante della presente Determina:

ART. 1

Di avviare l'indagine di mercato mediante Avviso pubblico di manifestazione di interesse che, come Allegato, costituisce parte integrante della presente Determina.

ART. 2

In caso di esito positivo dell'esperimento della predetta indagine di mercato, di procedere all'individuazione dei contraenti per la stipula di Contratti di licenza esclusiva per la moltiplicazione ai fini della commercializzazione della varietà di melo denominata CREA 105, costituita dal CREA.

ART. 3

Di dare adeguata pubblicità alla presente Determina mediante pubblicazione sul sito istituzionale del CREA per un periodo minimo di quindici giorni.

ART. 4

Il Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura espleta tutte le fasi preparatorie e successive del procedimento fino alla predisposizione del testo contrattuale.

ART. 5

Il Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura è individuato come responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti del disposto normativo di cui alla L. n. 241/1990 e s.m.i..

ART. 6

Copia della presente Determina viene trasmessa al Responsabile del procedimento per il seguito di competenza, nonché alla Direzione Generale del CREA, per opportuna conoscenza.

Corrado Lamoglie
Dirigente
F.to

AVVISO PUBBLICO

**INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI UN
CONTRATTO DI LICENZA ESCLUSIVA DI MOLTIPLICAZIONE AI FINI DELLA
COMMERCIALIZZAZIONE
PER LA VARIETA' DI MELO DENOMINATA "CREA 105"**

Finalità

Invito aperto ad Aziende/Ditte con sede legale nel territorio dell'Unione Europea per formulare manifestazioni di interesse preliminari per l'acquisizione di una licenza in esclusiva dei diritti di moltiplicazione ai fini della commercializzazione della varietà di melo la cui denominazione proposta al CPVO è "CREA 105".

"CREA 105" è una varietà di melo costituita presso il CREA Centro di Ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura - sede di Forlì, per la quale è stata depositata domanda di privativa comunitaria n. 20183478 del 11/01/2019 presso il CPVO (Community Plant Variety Office) di Angers, Francia.

Le caratteristiche tecniche/descrittive sono riportate nella scheda allegata al presente Avviso.

Le Aziende/Ditte interessate al conseguimento della licenza sono invitate a presentare manifestazione d'interesse nei termini e secondo le modalità di seguito elencate.

Si specifica che il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né un sollecito all'investimento ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58 e s.m.i., bensì semplice indagine di mercato, cui non consegue alcun obbligo per l'Ente a fornire informazioni circa l'esito di offerte, né alcun obbligo di stipula.

Modalità di presentazione

La manifestazione di interesse dovrà pervenire in forma scritta, tramite raccomandata A/R o posta elettronica certificata, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno .../.../..... Non si darà corso alle manifestazioni pervenute oltre il termine sopra indicato.

L'indirizzo di posta elettronica certificata a cui inviare la manifestazione è **ofa@pec.crea.gov.it**.

In caso di invio tramite posta raccomandata A/R, il plico, inserito in busta chiusa recante la dicitura "Manifestazione di interesse per l'acquisizione di licenza per la moltiplicazione e commercializzazione della varietà di melo CREA 105", dovrà essere indirizzato a:

CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, Via La Canapona, 1 bis, 47121 Forlì (FC)

La manifestazione di interesse dovrà essere preferibilmente redatta in lingua italiana (la lingua inglese è tuttavia accettata) utilizzando il modello allegato al presente Avviso. Essa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Azienda/Ditta ed inviata unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La manifestazione d'interesse dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a) dati anagrafici dell'offerente indicando la denominazione/ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita IVA, generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza, indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere successive comunicazioni;
- b) breve relazione della esperienza acquisita e del business dell'azienda nel settore della varietà vegetale;

- c) piano di sviluppo e diffusione che si intende attuare e implementare per il periodo relativo ai primi cinque anni (con indicazione del quantitativo di piante che si prevede produrre, propagare e commercializzare annualmente), illustrando anche le azioni promozionali, di valorizzazione e di controllo;
- d) offerta economica per l'acquisizione della licenza esclusiva dei diritti di moltiplicazione ai fini della commercializzazione, tenendo conto di quanto indicato nel paragrafo sottostante "Condizioni Contrattuali";
- e) accettazione di un eventuale altro soggetto delegato dal CREA quale incaricato della riscossione dei corrispettivi dovuti dal soggetto licenziatario, inclusi i controlli sia documentali e contabili, sia di campo o di magazzino;
- f) dichiarazione di disponibilità a farsi carico delle procedure di importazione del materiale di base, delle pratiche di quarantena e della protezione brevettuale della varietà a nome del CREA, nel territorio extra UE in cui l'Azienda/Ditta intenda operare, facendosi carico delle relative pratiche e spese;
- g) accettazione della risoluzione anticipata del contratto di licenza in caso di mancato rispetto del piano di sviluppo e diffusione indicato per i primi cinque anni;
- h) dichiarazione di non essere inadempienti nel rispetto delle norme contrattuali di contratti di licenza stipulati precedentemente con il CREA, e/o con il CRA, e/o con altro soggetto delegato dal CRA/CREA, ed in particolare se non in regola coi pagamenti di somme già fatturate a qualsiasi titolo dal CREA e/o dal CRA e/o da altro soggetto delegato dal CRA/CREA;
- i) dichiarazione di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo; di non essere sottoposto a misure interdittive delle capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione; di essere nelle condizioni di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale, secondo la normativa in vigore nello Stato di appartenenza.

Modalità di scelta dei contraenti

Le manifestazioni di interesse pervenute a seguito del presente avviso saranno valutate da una commissione nominata con Determina del Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura.

Saranno escluse dalla valutazione le proposte che non contengano tutte le informazioni e le dichiarazioni richieste sopra, dai punti a) ad i). In caso di proposte comparabili, garantendo imparzialità e trasparenza, saranno selezionate quelle maggiormente favorevoli per l'Ente, e i piani di sviluppo più promettenti e ben fondati, fermo restando un adeguato livello di affidabilità del potere contraente, valutato sulla base delle informazioni fornite.

Il CREA si riserva la facoltà di avviare la negoziazione anche con più di un soggetto qualora gli elementi forniti con la manifestazione di interesse non fossero sufficienti per l'individuazione di un solo partner o qualora si ravvisasse la convenienza di concedere più licenze.

Condizioni contrattuali

La durata del Contratto, valido dalla data di sottoscrizione dello stesso, sarà pari alla durata della privativa comunitaria, previo rispetto delle condizioni contrattuali previste, in particolare relativamente al programma di sviluppo proposto per i primi cinque anni, ai corrispettivi minimi garantiti e al rispetto dei termini di pagamento stabiliti.

Il Contratto terminerà immediatamente qualora il CPVO, all'esito degli esami tecnici in corso sulla varietà in oggetto, decida di non concedere per qualsiasi motivo la privativa comunitaria. CREA non potrà in alcun caso essere ritenuto responsabile per la mancata concessione della protezione

brevettuale né per eventuali danni che potrebbero incorrere alla Azienda/Ditta contraente derivanti dalla mancata concessione della protezione brevettuale.

Il CREA si riserva di non prendere in considerazione le offerte che prevedano per le prime cinque annualità un **importo minimo annuale** inferiore a 6.000,00 € che l'Azienda/Ditta concessionaria si impegna a pagare annualmente a CREA, comprensivo delle eventuali royalty dovute calcolate sulle piante commercializzate.

Il valore della royalty non dovrà essere inferiore a 0,80 € per pianta commercializzata.

Per ciascuna delle cinque annualità, se le royalty calcolate sulle piante commercializzate dalla Azienda/Ditta superassero l'importo minimo annuale, l'Azienda/Ditta dovrà pagare la quota eccedente.

L'importo royalty sarà soggetto ad aggiornamento del 5% ogni 5 anni, salvo diversa rinegoziazione tra le Parti.

Dal 6° anno in poi, l'Azienda/Ditta non sarà più tenuta a pagare l'importo minimo annuale previsto per le prime cinque annualità, mentre rimarrà valido l'importo royalty per pianta commercializzata.

L'Azienda/Ditta potrà concedere subconcessioni ad altre aziende vivaistiche UE ed extra UE al fine di raggiungere la massima valorizzazione e diffusione della varietà dandone comunicazione al CREA.

Nel caso di proposte comparabili, la proposta contenuta nella manifestazione di interesse potrebbe costituire una base di partenza e potrà essere ulteriormente negoziate. Tutti gli altri termini di un possibile contratto di licenza saranno oggetto di negoziazione tra le parti.

Informativa privacy

Si allega al presente Avviso l'Informativa allegata riguardante il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati, che si intende pertanto letta e compresa.

Informazioni

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet www.crea.gov.it, nella sezione Amministrazione trasparente, tra gli "Atti relativi ai contratti attivi di valorizzazione della proprietà intellettuale dell'Ente".

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, dott. Gianluca Baruzzi Tel. +39 0543 89566 (int. 6) e-mail brevettifrutta.frf@crea.gov.it.

Direttore del Centro di ricerca

Dott. Paolo Rapisarda

Determina n. _____ del _____